

## Come svegliare gli animal spirits

Categories : [Economia](#)

Date : 27 settembre 2012

I liberisti sostengono che per uscire dalla crisi e garantire il massimo della ripresa occorre creare un contesto di libertà e di regole nel quale gli *animal spirits* degli umani possano agire. Va bene, ma se gli *animal spirits* continuano a dormire e non danno segni di vita occorre stimolarli, e se la stimolazione non è sufficiente occorre che il governo dello Stato suoni la sveglia e rimuova gli ostacoli al libero agire di quegli spiriti, oppure che intervenga in prima persona, avviando lavori quali siano.

Gli antistatalisti a questo punto gridano contro il pericolo comunista. Poiché tra le varie libertà c'è anche quella di credere nell'uomo nero, ipotizziamo pure che esso esista e che si scateni se lo Stato scava un pozzo di petrolio o costruisce un'autostrada. Ritengo del tutto falso, tuttavia, che l'unica alternativa all'imperante, sonnacchiosa liberismo sia lo statalismo, dato che di questo si tratta più che di comunismo. L'Italia del dopo guerra ha raggiunto clamorosi risultati con interventi che nulla avevano di statalismo. Basta pensare allo scoppio, mentre ancora si combatteva nel Nord, delle grandi lotti bracciantili per l'occupazione delle terre incolte, movimento impetuoso che cambiò la geografia economica delle regioni del Sud creando migliaia di privati imprenditori, sconvolgendo i vecchi rapporti di produzione. Mangiammo certamente, grazie al grano del Piano Marshall – ricordo personalmente le ansie di De Gasperi all'ultimo piano del Viminale per il ritardo di qualche nave Liberty carica di grano – ma anche grazie ai prodotti che cominciarono ad affluire in abbondanza dai terreni di nuova coltivazione.

Peso ancora maggiore delle lotte dei senza terra ebbe, nei primi anni della Repubblica, la lotta dei mezzadri, stanchi di chiedere al padrone assente il permesso di assumere iniziative imprenditoriali. Fu una lotta lunga e dura, durante la quale le campagne di intere regioni come l'Emilia Romagna, la Toscana, le Marche, l'Umbria cambiarono aspetto e configurazione economica, diventando alla fine del processo regioni fortemente industrializzate. Il mutamento all'inizio procedette lentamente. La stalla dei bovini cominciò ad impicciolirsi per ritagliare uno spazio destinato alla fabbrichetta, cui, all'inizio, si accedeva solo dalla stalla, e alla fine la fabbrichetta si automatizzò divenendo la componente centrale della proprietà. La legge che sancisce la fine del medioevale contratto di mezzadria è del 1964 ma in tale anno tutto era già avvenuto. Sarebbero poi venute le scarpe di St. Laurent con tanto di marchio o le scarpe Clark o Alexander.

La legge sulla mezzadria è la testimone più alta e indiscutibile di ciò che può essere fatto da un intervento che rompa i legami di costume e giuridici che ritardano gli *animal spirits*. Dopo di essa è venuta la globalizzazione a condizionare il mercato italiano, ma anche a portarlo al livello dei mercati mondiali più efficienti. Nulla da fare dunque sulla base delle lezioni del passato? Non penso che oggi ci siano *animal spirits* prigionieri di antiche leggi medioevali ma penso che vi siano situazioni di non esatta conoscenza dell'oggetto dei desideri e dei sogni che impediscono la trasformazione dei desideri in domanda pagante sul mercato. E' in questa direzione che bisogna oggi cercare, e procedere a dare esatta conoscenza di ciò che altri paesi hanno fatto per cancellare il panico da terremoto e, soprattutto, i morti da terremoto.

26 settembre 2012

Luciano Barca